



COMUNE DI SAN BONIFACIO

CAPITOLATO SPECIALE PER L'ACQUISIZIONE N. 1 VEICOLO COMPRENSIVO DI ALLESTIMENTO (FURGONATO/UFFICIO MOBILE PER LA POLIZIA LOCALE) MEDIANTE RICHIESTA DI OFFERTA (RDO), NELL'AMBITO DEL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, GESTITO DA CONSIP.

C.I.G. 8117196A09

MODALITA' OPERATIVE DEL SERVIZIO

La Ditta fornitrice dovrà essere in regola con la Licenza prefettizia di cui all' ex art. 28 del TULPS (*Ai sensi dell'art. 28 del T.U.L.P.S. 18 giugno 1931, n. 773 e s.m.i., coloro che fabbricano, detengono e vendono materiale destinato all'equipaggiamento delle Forze Armate e di Polizia ed anche le officine meccaniche che intervengono per la manutenzione ordinaria e straordinaria su auto o mezzi ad esse appartenenti, devono essere titolari della relativa licenza.*).

Articolo 1. Definizioni

Nell'ambito del presente documento:

- per “Comune” si intende il Comune di San Bonifacio;
- per “Operatore economico”, il concorrente partecipante alla gara;
- per “RDO” si intende la richiesta di offerta rivolta ad operatori individuati.

Articolo 2. Clausola di prevalenza

Il presente capitolato riporta le condizioni particolari di RDO e di contratto che prevalgono sulle condizioni generali di contratto per i servizi relativi al BANDO MEPA, denominato “Veicoli e forniture per la mobilità”.

Articolo 3. Oggetto dell'appalto e condizioni

È oggetto della presente procedura la fornitura di n. 01 (uno) veicolo tipo Renault Traffic Passenger (oppure veicoli simili di altre marche) da adibire ad Ufficio Mobile per il Corpo di Polizia Locale, avente le seguenti **caratteristiche tecniche** di riferimento:

Caratteristiche generali

Cilindri(numero)	4
Cilindrata	1600
Potenza CV	120
Carburante	Diesel
Passo (mm)	3098
Lunghezza (mm)	4999
Altezza (mm)	1971
EmissioniCO2 massimo g/Km	150
Euro	=> 6

Colore carrozzeria (blu lord) ed elementi grafici, come previsto dalla vigente normativa L.R. n. 41 del 19 dicembre 2003, con la quale la Regione Veneto approva la "Disciplina delle caratteristiche delle uniformi, dei distintivi, dei mezzi e degli strumenti operativi in dotazione della Polizia Locale ed in particolar modo l'allegato "E" nel quale vengono specificate le Caratteristiche identificative per automezzi, motomezzi, natanti di servizio della Polizia Locale";

Dotazione iniziale: climatizzatore, portellone posteriore con attacco sulla parte superiore, fendinebbia, sensori di parcheggio, sedile singolo passeggero anteriore, totale 5 posti (veicolo omologato M1).

La fornitura inoltre deve comprendere anche quanto di seguito elencato:

Servizi:

collaudo con immatricolazione con targhe Polizia Locale (classificazione quale autoveicolo ad uso speciale, ad uso esclusivo di polizia).

Trasformazione esterna

1. Kit allestimento grafico Polizia Locale a norma per PL regione Veneto con relative personalizzazioni (serigrafie secondo normativa Regione Veneto e stemma comunale).
2. Kit oscuramento vetri del vano di carico (escluso cabina) con pellicole oscuranti omologate.
3. N. 1 barra a LED per parte ant. a basso profilo lunghezza pari 1400 mm ca, completa di n. 8 moduli blu (4 laterali e 4 frontali) e n. 2 faretti laterali led bianchi (dx e sx). Funzione luci di crociera, staffe e connettore.
4. N. 1 barra a LED per parte post. a basso profilo lunghezza pari 1400 mm ca, completa di n. 8 moduli blu (4 laterali e 4 posteriori) e n. 2 faretti laterali led bianchi (dx e sx), n. 2 faretti ambra post. con funzionamento sincrono alle 4 frecce (luci di emergenza) e con gli indicatori di direzione originali del veicolo. Funzione luci di crociera, staffe e connettore, n. 1 modulo barra safety director (integrata alla barra principale) con n. 6 moduli a led arancio sequenziali con frequenza e tipologia di lampeggio programmabili.
5. N. 1 consolle di comando dispositivi acustico/luminosi per vano guida con tasti retroilluminati ed icone identificative delle funzioni corrispondenti.
6. N. 1 sirena bitonale suono polizia omologato completa di n. 2 trasduttori acustici per vano motore e n. 1 centralina elettronica.
7. N. 1 coppia lampeggianti LED blu (per zona mascherina).
8. Kit 2 coppie di lampeggianti LED blu per portello posteriori (visibili con portellone aperto)..
9. Fornitura e installazione di una coppia di lampeggianti led blu tipo "LEDPLUS" a basso profilo OMOLOGATI E CER10, ECER65, IP67, colore blu, inglobati in calotta trasparente, aventi ciascuno dimensioni pari a 136.3mmx25mmx15mm, composti ognuno da 18 Led S omologati collocati sui parafranghi anteriori dx e sx con apposita struttura di rivestimento carenato aerodinamico in plastica e posizionati in modo tale da far sì che gli stessi lampeggianti siano visibili sia nella parte frontale che sui rispettivi fianchi ove collocate (con angolo di 90°) , Detti lampeggianti saranno azionabili con un comando dedicato collocato a cruscotto.
10. Fornitura e installazione di una coppia di lampeggianti led blu tipo "LEDPLUS" a basso profilo OMOLOGATI E CER10, ECER65, IP67, colore blu, inglobati in calotta trasparente, aventi ciascuno dimensioni pari a 136.3mmx25mmx15mm, composti ognuno da 18 Led S omologati collocati sui parafranghi posteriori dx e sx con apposita struttura di rivestimento carenato aerodinamico in plastica e posizionati in modo tale da far sì che gli stessi lampeggianti siano visibili sia nella parte posteriore che sui rispettivi fianchi ove collocate (con angolo di 90°). Detti lampeggianti saranno azionabili con lo stesso comando di cui al precedente punto.

11. Kit predisposizione ricetrasmittente con relativa antenna e cavi per radio digitale tipo VHF/UHF con sistema GPS e stesura dei relativo cavi fino al cruscotto con rispettivo cavo di alimentazione 12V corredato di apposito fusibile.
12. Presa alimentazione esterna.
13. Faro da ricerca brandeggiante elettrico led a basso profilo.

Montaggio a tetto nella parte centrale, frontalmente alla barra anteriore, di n. 01 (uno) faro di ricerca a brandeggio elettrico con forma aerodinamica ribassata. Altezza massima del faro applicato alla superficie del tetto non superiore a 107 mm. Provvisto di: dispositivo automatico antiabbagliamento all'accensione e ritorno automatico allo spegnimento. Fonte luminosa composta da minimo 6 LED, movimento verticale 110°, movimento orizzontale 360° no stop. Telecomando di movimentazione 12V.

14. TORRE FARO D'ILLUMINAZIONE CON FARI LED

Installazione in posizione centrale a tetto, previo predisposizione di opportuna centinatura metallica interna di rinforzo, di una colonna pneumatica telescopica orientabile illuminante realizzata in alluminio equipaggiata con testa combinata da 12V con microinterruttore, telecomando multifunzione per tutte le funzioni della colonna (regolazione del fascio luminoso con movimentazione "su e giù", dell'innalzamento, e della rotazione dei fari sull'asse), due schede elettroniche e un compressore d'aria 12V incorporato. Tutti i cavi elettrici devono essere interni alla colonna. La torre faro dovrà avere n. 4 fari a tecnologia LED con potenza minimo 50 W cadauno e dovrà essere alimentata attraverso la seconda batteria del veicolo e comandata da apposito telecomando. Altezza dal suolo di almeno 4 mt. La colonna, non deve occupare assolutamente alcun ingombro interno al veicolo.

Dimensioni indicative da chiusa (posizione di riposo a tetto): lunghezza mm 1550, larghezza mm 400, altezza mm 310.

Estensione dal tetto in posizione di utilizzo (fuori tutto) min mm. 2200. Peso max della colonna 80 Kg.

Trasformazione interna

1. Pianalatura vano carico posteriore in materiale lavabile, impermeabile ed igienizzabile (linoleum).
2. Sedile verbalizzante in senso opposto alla marcia (dietro sedile guida) e utilizzabile esclusivamente a veicolo fermo uso ufficio.
3. N. 2 sedili per fronte marcia nella % posteriore del mezzo (omologati per i trasferimenti).
4. Kit scrivania rivestita in laminato antigraffio con bordatura perimetrale a vista in gomma arrotondata.
5. N. 1 cassetiera modulistica a 4 cassetti.
6. N. 1 vano per alloggiamento borsa Notebook (esclusa) e/o altra borsa operativa.
7. Mobile pensile sul fianco superiore sx con almeno 3 vani di dimensione idonea a contenere risme di carta.
8. Kit plafoniere led per illuminazione interna dotate di apposito interruttore.
9. Prese di corrente con alimentazione 12 e 220V (minimo 2 + 2).
10. N. 02 Prese tipo USB per vano ufficio.
11. Tavoletta mobile di scrittura.
12. Vano alloggiamento stampante.

Impianto elettrico supplementare

1. Impianto elettrico supplementare con batteria ausiliaria da minimo 85 Ah ricaricabile sia in movimento che con caricabatteria a mezzo di allacciamento a rete esterna 220V.
2. Impianto erogazione corrente 220V a mezzo Inverter avente potenza pari a 1500-2000W.
3. Sistema di inibizione dell'avviamento veicolo quando allacciati a rete esterna 220V.

Trasformazione vano tecnico post.

1. Piano fisso post. con prese di corrente 12 e 220V (2 a sx e 2 a dx).

2. N. 02 Prese tipo USB per vano ufficio.
3. Piano di scrittura scorrevole a scomparsa avente l'intera larghezza del vano post.
4. Cassetiera con n. 2 cassetti metallici.
5. Ampio vano in metallo porta dotazioni a scomparsa chiuso da portello con serratura e maniglia ed illuminato internamente.
6. Vano tipo cassapanca con portello basculante completo di vani alloggiamento attrezzature e borse operative.
7. Vano per alloggiamento etilometro (strumento escluso).
8. Impianto di illuminazione con plafoniera a led.
9. N. 2 luci spot a led per pannello interno portellone post.
10. Vano alloggiamento cartellonistica stradale in dotazione chiuso da apposito portello.

Accessori e dotazioni di completamento

- a. N. 10 Coni PVC h. 30 cm
- b. N. 04 Segnali stradali con cavalletto (2 targhe incidente 60x60 e 2 frecce direzionali diam. 60 cm).
- c. N. 10 Torce a vento in canapa cerata.
- d. N. 01 Cassetta Pronto Soccorso.
- e. N. 01 Borsa con Kit rilievi incidenti stradali.
- f. N. 01 Borsa con Kit da scasso.
- g. N. 02 Coperte isothermiche.
- h. N. 01 Confezione guanti in lattice monouso (100 pz).
- i. N. 01 Estintore da 4 kg a Polvere.
- j. N. 02 Torcie di ricerca e segnalazione con base di supporto e ricarica diretta dal mezzo 12V.
- k. N. 01 Cavo 10 mt per allacciamento a rete esterna.
- L. N. 01 Tanica min. 10 lt.

La fornitura dovrà essere resa nei termini e secondo le modalità qui previste ed ogni ulteriore fornitura dovrà essere comunque concordata con l'Amministrazione Comunale e formalmente autorizzata. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di revocare, prima della conclusione della fornitura, l'intera procedura, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere, a suo insindacabile giudizio, all'aggiudicazione qualora ritenga che nessuna delle offerte ottenute sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto, così come previsto dall'art. 95 c.12 del D.Lgs. n. 50/2016.

Articolo 4 - Condizioni di consegna

Saranno a carico della ditta aggiudicataria tutti gli oneri concernenti il collaudo MCTC, l'immatricolazione e quant'altro occorrente fino alla messa in strada.

Il fornitore ha l'obbligo di consegnare il veicolo già immatricolato (ad Uso Speciale di Polizia Locale), con relativa targatura come previsto dall'art. 101 del Codice della Strada e dal D.M. del 27 aprile 2006, n. 209, con i quali sono state individuate le caratteristiche delle targhe di immatricolazione dei veicoli in dotazione alla polizia Locale. Il veicolo dovrà inoltre essere corrispondente ai requisiti minimi di cui all'allegato E "Caratteristiche identificative per automezzi, motomezzi, natanti di servizio della Polizia Locale" previste dalla vigente normativa Regione Veneto;

La consegna dovrà avvenire presso il Corpo di Polizia Locale di San Bonifacio, sito in Via Cav. Vitt. Veneto 27, 37047 San Bonifacio (VR) da 120 (centoventi) a 180 (centottanta) giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione della fornitura.

Articolo 3 – Corrispettivo e durata presunta

L'importo presunto dell'affidamento è presumibilmente pari ad euro 49.000,00 (iva esclusa al 22%). L'esecuzione del contratto termina con la fornitura del veicolo.

Articolo 4 - Modalità di pagamento

Il corrispettivo determinato con l'aggiudicazione sarà liquidato e pagato a fornitura ultimata e ritenuta regolare e, in ogni caso, a presentazione di regolare fattura intestata al COMUNE DI SAN BONIFACIO – 37047 San Bonifacio (VR) - P.Iva 00220240238 Codice Univoco 70L2X7. Il pagamento avverrà in ogni modo entro 30 giorni dal ricevimento della fattura e la stessa deve contenere il CIG assegnato ed essere dettagliata. Dal pagamento verranno detratte eventuali penali applicate.

Il pagamento inoltre potrà essere eseguito previa acquisizione del DURC attestante la regolarità contributiva del fornitore.

Articolo 5 – Subappalto

Non è ammesso il ricorso al subappalto.

Articolo 6 – Divieto di cessione di contratto - cessione dei crediti - modificazioni soggettive dell'appaltatore

E' vietato all'aggiudicatario cedere in tutto o in parte il presente contratto pena l'immediata risoluzione, l'escussione della cauzione presentata e l'esperimento dell'azione di rivalsa per i danni subiti. La cessione dei crediti è opponibile alla Stazione appaltante solo se stipula mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e notificata ai termini di legge.

La cessione dei crediti è efficace ed opponibile alla Stazione appaltante a condizione che questa non abbia opposto il proprio rifiuto entro 15 giorni dalla notifica di cessione.

In caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda, di fusione, scissione o nel caso di atti di trasformazione in conseguenza dei quali la Ditta aggiudicataria perda la propria identità giuridica, il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, cessione o fusione è tenuto a darne tempestiva comunicazione alla Stazione appaltante.

La stazione appaltante ha diritto di opporsi, nei 60 giorni successivi alla comunicazione, al subingresso soggetto nel contratto, dichiarandone la risoluzione.

In caso di inadempimento agli obblighi del presente articolo la Stazione appaltante ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Articolo 7 - Penalità

Qualora la Ditta non ottemperasse agli obblighi previsti nel presente Capitolato, la Stazione appaltante applicherà le penalità di seguito indicate:

- Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito per la consegna del veicolo (art. 3) - 0,5% del corrispettivo della fornitura oggetto del ritardo;
- Per ogni giorno solare di ritardo rispetto al termine stabilito in caso di collaudo negativo per l'eliminazione delle non conformità o la sostituzione del veicolo (art. 16) - 0,5% del corrispettivo della fornitura oggetto dell'adempimento o ritardo;

Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui la Ditta aggiudicataria esegua prestazioni in modo difforme o parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel presente capitolato; in tal caso la Stazione appaltante applicherà le penali sopra riportate fino al momento in cui il servizio sarà reso in modo conforme.

Tali penalità si applicheranno salvo documentate e comprovate cause di forza maggiore, fra le quali comunque sono escluse quelle derivanti da ritardata consegna da parte della Ditta produttrice del veicolo proposto.

L'eventuale causa di forza maggiore non è opponibile se non comunicata alla Stazione appaltante in forma scritta nel termine di 5 giorni lavorativi dal loro verificarsi.

Gli inadempimenti che danno luogo all'applicazione delle penali vengono contestati per iscritto alla Ditta aggiudicataria, la quale dovrà far pervenire le proprie deduzioni entro 2 (due) giorni lavorativi dal ricevimento della contestazione. Qualora, ad insindacabile giudizio della Stazione appaltante, le deduzioni proposte non siano accoglibili, ovvero qualora la Ditta aggiudicataria non comunichi entro il termine le proprie deduzioni, le penalità

saranno applicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento. L'applicazione delle penali non esonera in ogni caso la Ditta aggiudicataria dall'adempimento delle obbligazioni per le quali si è resa inadempiente e che hanno fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle penali.

E' fatto salvo comunque il ristoro dei maggiori danni e quanto disposto sulle modalità di rifusione dei danni e sulla risoluzione del rapporto contrattuale.

Articolo 8 - Risoluzione

In caso di inadempimento la Stazione Appaltante assegna alla Ditta aggiudicataria un termine non inferiore a 15 giorni solari e consecutivi per porre fine all'inadempimento. Decorso infruttuosamente tale termine, la Stazione appaltante ha facoltà di ritenere risolto di diritto il contratto di fornitura. La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di risolvere il rapporto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 cod.civ., a tutto rischio della Ditta aggiudicataria, senza assegnare previamente alcun termine per l' adempimento, mediante semplice dichiarazione stragiudiziale intimata a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nei seguenti casi:

- a. qualora le penalità irrogate superino il 10% dell'importo affidato;
- b. qualora la Ditta aggiudicataria non intenda sottostare alle penalità;
- c. qualora la Ditta aggiudicataria violi le disposizioni di cui all'art. 5 ("Subappalto") e art. 6("Divieto di cessione del contratto cessione del credito - Modificazioni soggettive dell'appaltatore");
- d. qualora la Ditta aggiudicataria non ottemperi alle leggi in materia di rapporti di lavoro, assunzioni e retribuzioni, continuità e correttezza contributiva e fiscale;
- e. in caso di duplice rifiuto di un veicolo al collaudo.

Articolo 9 - Recesso

La Stazione appaltante ha diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento e senza preavviso, nei casi di giusta causa e nel caso di reiterati inadempimenti della Ditta aggiudicataria anche se non gravi.

Si conviene che per giusta causa si intende a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- quando sia depositato contro la Ditta aggiudicataria un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge in materia di procedure concorsuali;
- quando la Ditta aggiudicataria perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento degli appalti di forniture e servizi pubblici e, comunque, quelli previsti dall'avviso e dal disciplinare di gara per l'affidamento del presente appalto di fornitura;
- qualora taluno dei componenti l'organo di Stazione appaltante o l'amministratore delegato o il direttore generale o il responsabile tecnico della Ditta aggiudicataria siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Stazione Appaltante, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia.

Nel caso di mutamenti organizzativi della Stazione appaltante che abbiano incidenza sull'esecuzione della fornitura o sui servizi connessi, la stessa Stazione appaltante potrà recedere unilateralmente dal contratto di fornitura con un preavviso di almeno 30 giorni solari da comunicarsi alla Ditta aggiudicataria con lettera raccomandata.

In tali casi di recesso la Ditta aggiudicataria ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente e conformemente alle prescrizioni del presente Capitolato, rinunciando espressamente a qualsiasi ulteriore compenso indennizzo o rimborso anche in deroga all'art. 1671 cod. civ.

Articolo 10 - Fallimento

La fornitura si intende revocata e quindi il contratto risolto in caso di fallimento dell'aggiudicatario. Nei raggruppamenti temporanei d'impresa, in caso di fallimento dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, la Stazione appaltante avrà la facoltà di proseguire il contratto con un'impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause suddette, che sia designata mandataria tramite mandato speciale con rappresentanza, ovvero di recedere dal contratto. In caso di fallimento di un'impresa mandante o, se trattasi di

impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, l'impresa mandataria, qualora non indichi altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuta alla esecuzione direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti purché queste abbiano i prescritti requisiti di idoneità.

Articolo 11- Foro Competente

Per qualsiasi controversia insorga fra le parti è competente in deroga ad ogni altro Foro, quello di Verona. Si esclude il ricorso al collegio arbitrale.

Articolo 12 - Garanzie

La Ditta aggiudicataria si impegna a fornire:

- a. la garanzia contro vizi e difetti di fabbricazione (art. 1490 cod. civ.) e per la mancanza di qualità promesse ed essenziali per l'uso cui è destinato il veicolo (art. 1497 cod. civ.);
- b. la garanzia di buon funzionamento ex art. 1512 cod, civ., per un periodo di 24 mesi, decorrenti dalla data di accettazione del veicolo di cui al successivo art. 16, per tutte le parti componenti il veicolo, senza nessuna limitazione del chilometraggio massimo;
- c. la garanzia della disponibilità dei pezzi di ricambio per un periodo non inferiore a 10 anni dalla data di accettazione del veicolo di cui al successivo art 16.

Articolo 13 - Servizio di trasporto e consegna

La Ditta aggiudicataria consegna il veicolo nel luogo indicato dalla Stazione Appaltante.

Il servizio di consegna comprende ogni onere relativo al trasporto, eventuale imballaggio e asporto dello stesso.

All'atto della consegna la Ditta aggiudicataria dovrà fornire:

- una copia originale del certificato di immatricolazione;
- una copia originale del libretto d'uso e manutenzione, contenente la tipologia e la frequenza degli interventi e controlli di manutenzione, necessari per assicurare il corretto funzionamento del veicolo.

Il termine di consegna è stabilito in 60 giorni solari e consecutivi dalla data di ricezione dell'ordine. La Ditta aggiudicataria dovrà inviare con preavviso minimo di 15 giorni di anticipo, comunicazione scritta alla Stazione appaltante relativa alla disponibilità a consegnare il veicolo ordinato ed eseguirà la consegna entro e non oltre 15 giorni dalla messa a disposizione, salvo diversa indicazione ricevuta da parte della Stazione appaltante.

La Stazione appaltante ha facoltà di rinviare la consegna per un periodo di 60 giorni solari e consecutivi dalla data di messa a disposizione del veicolo durante i quali il veicolo resterà presso la Ditta aggiudicataria che ha l'onere del deposito e della custodia.

Articolo 14 - Circolazione stradale

Gli autoveicoli devono rispondere in ogni loro caratteristica o componente al Codice della Strada e normazione derivata, in vigore al momento dell'approntamento al collaudo, nonché alle norme di omologazione CE per i veicoli a motore.

I veicoli, allestiti nel loro complesso, dovranno essere omologati e approvati per la circolazione stradale dai competenti uffici della D.G.M.C.T.C. a cura della Ditta aggiudicataria. La relativa certificazione dovrà essere disponibile alla data di approntamento al collaudo.

I veicoli saranno immatricolati a cura della Ditta aggiudicataria.

Articolo 15 – Collaudo

All'atto della consegna il veicolo verrà sottoposto a collaudo in contraddittorio con la Ditta aggiudicataria. Il collaudo è inteso come verifica di conformità con le caratteristiche tecniche indicate nel presente capitolato e con le caratteristiche tecniche e di funzionalità dichiarate dalla Ditta aggiudicataria in sede di offerta e riportate nella documentazione tecnica e manualistica d'uso. Al momento del collaudo dovrà altresì essere accertata:

- la completezza degli allestimenti richiesti;

- la completa rispondenza con quanto disposto dal Codice della Strada;
- la consegna di tutta la documentazione tecnica e della manualistica;
- la regolare immatricolazione;

Per il veicolo consegnato verrà redatto apposito verbale di collaudo sottoscritto da un incaricato della Stazione appaltante e da un incaricato della Ditta aggiudicataria se presente, nel quale dovranno essere riportati:

- la data dell'ordine;
- la data di messa a disposizione del veicolo;
- la data di consegna;
- descrizione del veicolo;

In caso di collaudo positivo la data del relativo verbale costituirà la "data di accettazione" del veicolo. In caso di esito negativo del collaudo la Ditta aggiudicataria si impegna ad eliminare gli elementi non conformi o a sostituire il veicolo entro il termine perentorio di 15 giorni solari e consecutivi decorrenti dalla data del verbale.

Il veicolo reso conforme o sostituito sarà nuovamente sottoposto a collaudo in caso di ulteriore esito negativo la Stazione appaltante ha facoltà di dichiarare risolto il contratto di fornitura a norma dell'art.10.

Resta inteso che l'accettazione del veicolo al collaudo non solleva la Ditta aggiudicataria dalla responsabilità:

- della rispondenza dei veicoli forniti alle caratteristiche indicate nel presente Capitolato;
- per vizi o difetti di fabbricazione;
- in merito al buon funzionamento dei veicoli.

Articolo 16 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Tutti i movimenti finanziari devono essere registrati su conti correnti dedicati e, salvo quanto previsto dall'art. 3, terzo comma, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Ogni eventuale inottemperanza a quanto sopra previsto costituirà clausola risolutiva espressa del contratto.

Articolo 17 – Trattamento dei dati personali

Il Comune nomina l'operatore economico Responsabile esterno del trattamento dei dati, nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679.

L'operatore economico si impegna ad attenersi scrupolosamente alle istruzioni sul trattamento dei dati da parte del Responsabile esterno che sono pubblicate alla pagina Privacy del portale del Comune e che l'appaltatore dichiara di conoscere ed accettare.

L'operatore economico deve, in ogni caso, comunicare al Comune i nominativi dei suoi collaboratori incaricati del trattamento dei dati.

Il Comune informa l'operatore economico che Titolare del trattamento è il Comune stesso con sede a San Bonifacio, in Piazza Costituzione n. 4, e che, relativamente agli adempimenti inerenti al presente appalto, Responsabile del trattamento è la dott.ssa Gabriella Zampicinini, Dirigente del Servizio Appalti.

Articolo 18 – Disposizioni finali

Per quanto non espressamente indicato, si rinvia a ciò che è previsto dalla legislazione vigente in materia di appalti pubblici, nonché alle altre norme applicabili in materia